

Le ragazze rapite in Nigeria

2 anni fa Boko Haram rapiva 276 studentesse

Boko Haram è un'organizzazione terrorista nigeriana di musulmani sunniti, che sono la maggioranza dei musulmani.

Boko Haram significa "l'istruzione occidentale è proibita."

Il 14 aprile 2014 Boko Haram rapì 276 studentesse tra i 15 e i 18 anni

.

Una cinquantina di ragazze riuscirono a scappare durante il rapimento.

Le ragazze erano nel dormitorio della scuola di Chibok nella Nigeria nord-orientale.

Quasi tutte le ragazze erano cristiane.

Dopo il rapimento non si ebbero più notizie delle ragazze sino al 5 maggio.

Il 5 maggio Boko Haram rivendicò il rapimento e dichiarò che le ragazze sarebbero state vendute.

Il 12 maggio il capo di Boko Haram disse che le donne erano state convertite all'Islam e che sarebbero state restituite in cambio della liberazione di tutti i combattenti in prigione.

Il caso delle studentesse era diventato un po' per volta un caso internazionale.

C'erano state manifestazioni di protesta a cui aveva partecipato anche Michelle Obama, la moglie del presidente degli Stati Uniti.

Stati Uniti e Regno Unito avevano inviato militari ed esperti per affiancare la polizia locale nella ricerca.

Sulla vicenda era poi sceso il silenzio.

A due anni dal rapimento la rete televisiva CNN ha trasmesso un video inviato dai rapitori ai negoziatori.

In questo video si vedono 15 studentesse rapite ancora vive.

Anche le famiglie delle rapite hanno visto il video e hanno riconosciuto le ragazze.

Il video dura 2 minuti; una ragazza rapita sollecita le autorità nigeriane "a far riunire le ragazze alle loro famiglie".

La ragazza, inoltre, dice che le ragazze stanno tutte bene, calcando la voce sulla parole "tutte".

Questa frase sembra voler significare che le 15 ragazze del video sono state scelte in rappresentanza di tutte le ragazze rapite, che sono ancora vive.

Il video è stato girato il 25 dicembre 2015.

Si attendono notizie.